



COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.11 DEL 22/03/2019

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA IMU ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **quattordici** e minuti **dieci** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--|--------------------|
| 1. Tartanelli Eugenio - Presidente | Sì |
| 2. Loli Pellini Maria Teresa - Consigliere | Sì |
| 3. Re Giulio - Consigliere | Giust. |
| 4. Ghisoni Giovanni Giuseppe - Consigliere | Sì |
| 5. Mascherpa Angelo - Consigliere | Sì |
| 6. Orsini Ferdinando - Consigliere | Sì |
| 7. Conte Antonio - Consigliere | Sì |
| 8. Gobbo Enzo Emilio - Consigliere | Giust. |
| 9. Granata Simona - Consigliere | Sì |
| 10. Tacconi Maddalena - Consigliere | Sì |
| 11. Zucca Pietro Gerolamo - Consigliere | Sì |
| | Totale Presenti: 9 |
| | Totale Assenti: 2 |

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. De Marco Pasquale Vittorio**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Tartanelli Eugenio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con modifiche nella legge n. 214 del 22.12.2011, con il quale è stata istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, l'Imposta Municipale Propria, comunemente denominata IMU, delegando al Consiglio comunale la definizione delle aliquote d'imposta e la regolamentazione comunale della nuova imposta;

RICHIAMATA la deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 31.01.2018 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU anno 2018;

VISTA Legge di stabilità 2014 (Legge 147/2013) la quale ha disposto che:

- a regime, l'esenzione dal versamento dell'IMU per immobili adibiti ad abitazione principale ad eccezione delle abitazioni principali considerate di lusso ovvero classificate nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici) e le relative pertinenze; l'applicazione della detrazione di euro 200, che può essere aumentata dal comune fino a concorrenza dell'imposta dovuta (e sempre nel rispetto dell'equilibrio di bilancio);

- la detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

VISTA la legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha introdotto, tra le altre, le seguenti disposizioni in materia di IMU a valere dal 1° gennaio 2016:

1. art 1, comma 10 – prevede la riduzione della base imponibile del 50 per cento per le abitazioni date in comodato gratuito, eliminando la facoltà per i comuni dell'assimilazione all'abitazione principale, con le seguenti prescrizioni:

-il comodato deve essere tra genitori e figli (parenti in linea retta di primo grado);

-l'immobile dato in comodato non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

-il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario;

-il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;

-deve essere presentata la dichiarazione IMU;

2. art. 1, comma 13 – prevede l'esenzione dal pagamento dell'IMU dei terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola;

3. art. 1, comma 16 – è escluso il pagamento dell'IMU relativa all'abitazione principale e relative pertinenze e alla casa coniugale assegnata al coniuge in seguito ad atto di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ad eccezione delle unità immobiliari accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, per le quali si applica l'aliquota

ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione di euro 200,00;

4. art. 1, comma 21 – prevede la possibilità dal 1° gennaio 2016 di rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e censibili nelle categorie catastali dei gruppi D e E, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi strutturalmente connessi, che ne accrescono la qualità e l'utilità, con esclusione dalla stima di macchinari, congegni e altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo;

PRECISATO CHE il comma 2 dell'art. 13 della Legge 201/2011 stabilisce che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

VISTO l'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dalla Legge, 27/12/2017 n° 205, G.U. 29/12/2017 (Legge bilancio 2018) il quale al comma 26 prevede la sospensione per gli anni 2016, 2017 e 2018 dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

CONSIDERATO che nella legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018 non è stata confermata la sospensione di cui sopra;

RITENUTO di confermare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2019:

- **Abitazione principale: esente;**
- **Abitazioni di categoria A** (escluso A/1, A/8 e A/9) **5 per mille;**
- **Altri fabbricati ed aree edificabili: aliquota 8,6 per mille;**
- **Terreni agricoli: 8.6 per mille;**

RITENUTO altresì di mantenere le detrazioni come previste dall'art. 13 comma 10 della legge 214 del 2011 - per gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze, come fissate dalla legge;

DATO ATTO che la presente deliberazione, nel rispetto delle richiamate disposizioni dettate dall'articolo 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità ivi indicate;

VISTO l'art. 151, c. 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali, salvo eventuale proroga disposta a mezzo Decreto ministeriale;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 25.01.2019 con il quale è stato differito al 31.03.2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti: n. 9 (nove);
- Favorevoli: n. 9 (nove);
- Astenuti: nessuno;
- Contrari: nessuno;

DELIBERA

1. DI CONFERMARE per l'anno 2019 le seguenti aliquote:

- **Abitazione principale: esente;**
- **Abitazioni di categoria A (escluso A/1, A/8 e A/9) 5 per mille;**
- **Altri fabbricati ed aree edificabili: aliquota 8,6 per mille;**
- **Terreni agricoli: 8.6 per mille;**

2. DI DARE ATTO che tali aliquote decorreranno dal 1 gennaio 2019 e saranno valide anche per gli anni successivi in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

3. DI DISPORRE che il Servizio Tributi del Comune adotti iniziative idonee per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle aliquote deliberate e procederà al caricamento informatico della presente all'interno del portale del federalismo fiscale.

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di dare immediata esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. N° 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti: n. 9 (nove);
- Favorevoli: n. 9 (nove);
- Astenuti: nessuno;
- Contrari: nessuno;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Tartanelli Eugenio

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dott. De Marco Pasquale Vittorio
